

Verbale della terza riunione della Conferenza di Servizi ex art. 13 l.r. 40/1998 relativamente al progetto "Permesso di ricerca di idrocarburi "Carisio" – pozzo esplorativo denominato Carpignano Sesia 1" ubicato nel territorio del Comune di Carpignano Sesia (NO), presentato dalla Soc. ENI SpA .

Codice Z 14 N

Il giorno 10 gennaio 2013 alle ore 10.30, presso la sala riunioni della Direzione regionale Attività Produttive, si è svolta la terza riunione della Conferenza di Servizi inerente la procedura di Valutazione ai sensi della l.r. 40/1998 relativa al progetto citato in oggetto.

Sono presenti i Sigg.:

- Parodi Alessandra per l'A.R.P.A. Piemonte;
- Mantovani Sabrina per il Settore regionale Difesa del Suolo;
- Leonardi Aldo per il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale;
- Rigatelli Stefano e Mauro Falco per la Direzione regionale Ambiente;
- Floriano Costa della Direzione regionale Politiche Territoriali;
- Oliviero Colombo e Luigi Iorio per la Provincia di Novara;
- Stefano Vercelloni per il Comune di Sizzano;
- Alessandro Candeli, Fabio Rovellotti, Salvatore Fiori e Michela Poletti per il Comune di Ghemme;
- Luca Lovati e Sguazzini Carlo per Acqua Novara VCO S.p.A.;
- Giacomo Bonenti e Adriano Fontaneto per il Comune di Carpignano Sesia;
- Ivo Zanetta per il Comune di Sillavengo;
- Alessandro Faletti per Associazione Est Sesia ;
- Carlo Bider per l'Ente Gestione Riserve Pedemontane e Terre d'Acqua;
- Icadio Mossetti, G. Pietro De Paoli e Renzo Rusca sindaco del Comune di Fara;
- Giorgio Bertotti per l'ufficio tecnico dei Comuni di Lenta, Ghislarengo e Alborio;
- Aniello Esposito per l'ASL di Novara

Assistono ai lavori della conferenza i signori:

- Leonardo Spicci, Laura Mauri, Fabrizio Di Lorenzo, Francesco Italiano, Stefano Fabbri, Antonella La Rosa, Chiara Caratto per la Società ENI S.p.A.;
- Carla Ciampoli per Aecom (consulenti ENI S.p.A.)

Presiede la riunione l'ing. Lorenzo Masoero in qualità di Responsabile del procedimento, partecipano il dott. Pierpaolo Varetto e l'ing. Michelangelo Gilli in qualità di Funzionari istruttori del Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva e la sig.ra Maria Catena Cancilleri con compiti di segreteria e per la stesura del verbale.

La riunione si apre con l'illustrazione dello stato attuale della procedura: in data 3 dicembre 2012 si è tenuto il confronto pubblico, previsto dal comma 4 dell'art. 14 della l.r. 40/1998, tra proponente e privati/associazioni che avevano presentato osservazioni scritte. Le risultanze sono contenute nel verbale che viene consegnato durante la presente riunione.

In via introduttiva viene data la parola al rappresentante ENI che riassume le caratteristiche del progetto con le modifiche e i chiarimenti apportati nelle integrazioni presentate.

Il Responsabile del Procedimento comunica che in data 21 dicembre 2012, prot. n. 21733/DB1000, sono pervenute ulteriori osservazioni da parte del Comitato Difesa del Territorio costituito a Carpignano Sesia e che l'Organo Tecnico regionale si è riunito in data 8 gennaio per l'esame degli aspetti tecnici e ambientali di competenza regionale.

La Conferenza acquisisce agli atti i seguenti contributi pervenuti da Enti convocati:

- delega del Sindaco del Comune di Ghemme n. 232 del 9 gennaio 2013 all'Assessore Rovellotti Fabio;
- delega da parte della Società Acqua Novara VCO S.p.A. in favore dei sigg. ri Carlo Squazzino e Luca Lovati n. 20 del 8 gennaio 2013;
- delega da parte del Presidente della Provincia di Novara al Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia, Energia arch. Luigi Iorio n. 7724 del 10 gennaio 2013.
- Parere della Provincia di Vercelli con nota n. 3078 del 9 gennaio 2013 che esprime un sostanziale parere favorevole all'intervento con prescrizioni di monitoraggio in corso d'opera.
- Parere della Provincia di Novara con nota n. 7686 del 10 gennaio 2013 illustrato da Luigi Iorio, il parere sostanzialmente analizza le integrazioni acquisite considerandole nel complesso esaustive e concludendo la propria analisi con l'asserzione che il progetto "... così ridefinito sembrerebbe maggiormente compatibile rispetto a quello originariamente presentato, ma inappropriato per il contesto territoriale in cui si colloca sia per l'estrema prossimità dell'area urbana che per il contesto agricolo in cui è inserito."
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Ghemme n. 2 del 4 gennaio 2013 che esprime parere negativo sul progetto per le motivazioni descritte dai rappresentanti del comune in sede di riunione relative alla non coerenza del progetto con le linee di sviluppo comunali orientate a valorizzare la tutela del territorio e delle pregiate produzioni agricole.
- Deliberazione n. 68 del 10.12.2012 della Giunta comunale di Carpignano Sesia con la quale viene segnalato che l'alternativa 1 di progetto interferisce con il tracciato della variante Ovest della strada provinciale Fara Novarese – Borgovercelli attualmente oggetto di variante strutturale al PRGC (osservazione contenuta anche nel parere della Provincia di Novara), il rappresentante del Comune di Carpignano Sesia ribadisce il parere contrario espresso nella precedente DCC a seguito della consultazione popolare del 22 luglio 2012.

Il Responsabile del Procedimento prosegue dando la parola agli intervenuti.

I rappresentanti dei Comuni di Sizzano, Fara Novarese e Sillavengo, pur delegando l'analisi tecnica alle strutture regionali competenti, confermano i pareri contrari al progetto espressi con i rispettivi atti degli Organi comunali in occasione delle precedenti riunioni.

Il rappresentante dei Comuni di Ghislarengo, Lenta e Arborio segnala come i comuni che rappresenta, per motivazioni diverse, non si siano espressi sul progetto rimettendo pertanto la decisione in merito alla compatibilità ambientale del medesimo all'Amministrazione regionale.

A seguito di richiesta del rappresentante dell'ASL Novara, Falco della Direzione regionale Ambiente comunica che le modifiche progettuali introdotte con le integrazioni assicurano la protezione della falda freatica e della falda profonda in quanto la protezione della falda

superficiale viene assicurata attraverso la perforazione a mezzo di infissione mediante battitura di un tubo di acciaio fino alla profondità di 55 m, pertanto sino a profondità al di sotto della base dell'acquifero superficiale. Mentre la protezione delle falde sottostanti, fino alla profondità di 600 m, avverrà con perforazione mediante l'utilizzo di fango confezionato con il 95% di acqua e del 5% di sola bentonite in modo da creare un pannello di argilla che sigilla le pareti del pozzo. Il completamento del pozzo prevede inoltre il successivo inserimento con cementazione all'esterno di un secondo tubo, il cemento garantirà una ulteriore impermeabilizzazione. Al termine della perforazione vi saranno sei tubi di acciaio inseriti telesopicamente dalla superficie a fondo foro con lo scopo di isolare i vari orizzonti geologici.

Il rappresentante dell'ASL Novara prende atto delle suesposte dichiarazioni di Falco, ma si associa comunque alle richieste della provincia di Novara in merito alla necessità di individuare una localizzazione meno prossima agli abitati.

Bider per l'Ente di Gestione delle aree protette Riserve Pedemontane e Terre d'Acqua richiede assicurazioni ai fini della tutela del fiume Sesia sia per i risvolti della qualità delle acque sia per i potenziali impatti sulle aree protette, in merito vengono riassunti da ENI i contenuti delle integrazioni che dimostrano la minimizzazione di tali impatti.

I rappresentanti di Acqua Novara VCO S.p.A. fanno rilevare la presenza nell'area di pozzi che alimentano Carpignano Sesia, non rilevano particolari problemi tecnici relativi all'esecuzione del progetto richiedendo la possibilità di essere informati in fase di esecuzione, in merito ENI conferma la collaborazione ricordando che nel caso di autorizzazione saranno anche da posizionare i cinque piezometri richiesti dalla Regione Piemonte.

Vengono inoltre discussi gli impatti delle emissioni sull'atmosfera con intervento del rappresentante ARPA e alcune precisazioni da parte di ENI, a seguito delle quali viene confermato che gli impatti sono contenuti e viene assicurato che si provvederà al monitoraggio dell'aria come previsto nel progetto e richiesto dalla Provincia di Vercelli.

Il rappresentante dell'Associazione Est Sesia pur condividendo le perplessità delle Amministrazioni locali richiede che nel caso di autorizzazione del progetto vengano adottate tutte le garanzie possibili per la tutela delle acque superficiali.

L'Assessore Provinciale di Novara, Oliviero Colombo, nel ribadire i contenuti del parere espresso dalla Provincia, evidenzia che il sito di perforazione è troppo vicino alle abitazioni e, anche in considerazione di uno scenario futuro, richiede che il pozzo sia ubicato in un luogo maggiormente distante dagli edifici.

Alle ore 12,00 la Conferenza conclude i lavori. Le risultanze della Conferenza di Servizi saranno tenute in conto dall'Amministrazione regionale ai fini della adozione del provvedimento conclusivo della procedura di VIA.

Torino, lì 10 gennaio 2013

Il Responsabile del Procedimento
ing. Lorenzo Masoero